

Pura, 8 novembre 2002

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 480

Concernente l'approvazione del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS), il relativo piano di attuazione e di finanziamento, il prelievo dei contributi di costruzione e il nuovo regolamento comunale delle canalizzazioni.

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

1) Generalità

Il Municipio ha conferito nel 1996 allo Studio d'ingegneria Ferretti e Bottani di Caslano l'incarico di allestire il nuovo PGS in ossequio agli articoli 18 e seguenti della LALIA ed alle direttive dell'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA).

Questo nuovo strumento di gestione dello smaltimento delle acque del Comune, sostituisce il vecchio PGC approvato dall'allora dipartimento dell'Ambiente il 2 aprile 1981.

Successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, il PGS dovrà ottenere l'approvazione del Dipartimento del territorio, dopo di che sarà possibile aggiornare la procedura di prelievo dei contributi di costruzione prescritti dall'art. 96 della LALIA al nuovo PGS.

2) Piano Generale di Smaltimento delle Acque (PGS)

Per poter eseguire le opere di canalizzazione di questi ultimi anni è stato richiesto dagli enti sussidiari l'aggiornamento del PGC tenendo conto delle nuove concezioni di smaltimento delle acque, e in previsione dello studio definitivo del PGS.

L'elaborazione del PGS è avvenuta in tre fasi successive: basi della progettazione, studio preliminare e concetto di smaltimento, progetti e disposizioni future.

Il PGS comprende i seguenti atti:

I Fase / Basi della progettazione (ottobre 1998)

planimetrie:

Corsi d'acqua - Immissioni dalle canalizzazioni	576 - 101
Acque chiare - Punti di misura	576 - 102
Stato delle canalizzazioni - Localizzazione dei difetti	576 - 103 / 01
Stato delle canalizzazioni - Localizzazione dei difetti	576 - 103 / 02
Stato delle canalizzazioni - Localizzazione dei difetti	576 - 103 / 03
Stato delle canalizzazioni - Localizzazione dei difetti	576 - 103 / 04
Stato delle canalizzazioni - Classificazione dei danni	576 - 103 / 05
Bacino imbrifero - Sistemi di smaltimento delle acque	576 - 104

Relazione tecnica

Relazione idrogeologica

II Fase / Studio preliminare (febbraio 2000)

Planimetria - Concetto di smaltimento delle acque	576 - 201
--	-----------

Relazione tecnica

III Fase / Progetti di massima (settembre 2002)

Progetto di massima - Situazione generale	03 - 001
Progetto di massima - Esercizio e gestione della rete	03 - 002
Progetto di massima - Manutenzione e riparazioni puntuali	03 - 003
Progetto di massima - Tappe di realizzazione	03 - 004
Progetto di massima - Smaltimento delle acque meteoriche	03 - 005

Relazione tecnica - Progetti di massima

Relazione tecnica - Gestione della rete

Relazione tecnica - Piano finanziario e d'attuazione

Calcolo idraulico

Regolamento delle canalizzazioni

3. Piano di attuazione

La realizzazione delle opere del PGS è prevista sull'arco di 15 anni, periodo di prelievo dei contributi di costruzione.

Il programma contenuto nella *tabella 1* allegata, dà uno scadenario indicativo delle singole tappe d'attuazione del piano generale di smaltimento. Ogni tappa rappresenta un anno a partire dall'approvazione del PGS.

Il *piano 03-004* del PGS, mostra visivamente quali sono le opere previste nelle varie tappe d'attuazione.

I criteri generali che determinano le priorità d'esecuzione delle varie opere sono:

I. Completazione della rete

Le opere che il Comune deve ancora eseguire per allacciare tutte le zone all'interno del perimetro di PGS, fanno parte delle tappe 1,3,5,7 e 9.

II. Separazione delle acque

Le opere previste per la separazione delle acque fanno parte delle tappe 5,7 e 9. Per prime sono previste quelle che permettono di alleggerire maggiormente i collettori e separare le acque chiare parassite.

III. Risanamento della rete

Le opere di risanamento della rete fanno parte delle tappe 3,5,9,11 e 12. La priorità è data in base alla gravità dello stato dei collettori.

Situazioni particolari e/o necessità di eseguire altre infrastrutture possono modificare il piano d'attuazione.

4. Manutenzione corrente

Resta inteso che la manutenzione generale corrente è di prima priorità nei compiti che il Comune deve assolvere nella gestione della rete.

Durante gli ultimi decenni in Svizzera sono stati investiti diversi miliardi di franchi per gli impianti di smaltimento e depurazione. Questi impianti possono assolvere il loro compito solo se l'esercizio e la manutenzione avvengono a regola d'arte.

In considerazione dei grandi investimenti (anche a livello comunale), non è accettabile per ragioni economiche e di protezione delle acque lasciare senza controllo e manutenzione gli impianti già realizzati e da realizzare.

Il PGS prevede pertanto anche il piano di manutenzione che fornisce una visione generale e le indicazioni particolari sul modo, l'entità e la frequenza delle operazioni per la conservazione degli impianti.

Pure il privato è tenuto, in qualità di responsabile, al controllo, pulizia, riparazione e verifica dell'efficienza dei suoi impianti.

5. Piano finanziario

Nella *tabella 2* allegata, sono state raccolte le opere eseguite dal 1968 con l'autorizzazione della Sezione protezione aria e acque, quelle previste dal PGS e le opere consortili.

Per ognuna sono stati indicati i consuntivi, rispettivamente i preventivi, i sussidi e quindi l'ammontare dei costi a carico del Comune.

Le opere ancora da realizzare sono sussidiate unicamente dal Cantone con un'aliquota del 20%.

Il totale delle spese sostenute fino ad oggi, comprese le opere consortili, dedotti i sussidi erariali e i costi degli interventi che il Comune dovrà sostenere per completare e risanare la propria rete di canalizzazioni, ammontano a Fr. 8'322'254.75.

6. Contributi di costruzione

6.1. Premessa

Il legislatore cantonale ha ritenuto che l'esecuzione delle canalizzazioni e degli impianti di depurazione arrechi ai proprietari d'immobili e di fondi vantaggi particolari che esulano dai vantaggi generici che la comunità trae dall'esecuzione dell'opera di pubblica utilità; ha quindi imposto la partecipazione del privato al finanziamento di una parte della spesa.

Il totale delle spese preso in considerazione per il calcolo dei contributi, secondo la tabella allegata, è di Fr. 8'322'254.75.

L'importo complessivo dei valori di stima ufficiale del comprensorio di PGS non è ancora noto, perché è in corso la revisione generale delle stime. Da informazioni assunte, si valuta la stima immobiliare in ca. 228 milioni di fr.

Sulla base di questi importi il Municipio propone di prelevare la percentuale della spesa a carico del Comune, sotto forma di contributi di costruzione. La legge permette di prelevare contributi da un minimo del 60% ad un massimo dell'80%.

L'ammontare massimo dei contributi non può comunque essere superiore al 3% del valore complessivo delle stime, vale a dire fr. 6'840'000.--.

Il Comune nel 1988 ha emesso il contributo provvisorio di costruzione delle canalizzazioni sulla base del vecchio piano generale della canalizzazioni (PGS).

A tutt'oggi sono stati emessi contributi per un ammontare di fr. 3'001'096.25, che saranno tenuti in considerazione per l'emissione dei nuovi contributi.

Il contributo definitivo potrà essere calcolato quando tutte le opere del PGS, per un ammontare di fr. 1'989'360.--, saranno realizzate.

Nei paragrafi successivi vengono citati e commentati i principali articoli su cui si basa il prelievo dei contributi di costruzione.

6.2. Oggetto d'imposizione

Come già abbiamo detto, ai fini dell'imposizione dei contributi entrano in considerazione tutte le opere pubbliche di depurazione (rete fognaria e impianti) siano esse comunali o consortili. Relativamente alle opere consortili l'imposizione si riferisce però ovviamente unicamente alla quota di partecipazione a carico del singolo Comune consorziato.

Per il computo dei contributi fa inoltre stato la spesa effettiva a carico del Comune.

Dall'investimento globale vanno pertanto dedotti i sussidi federali e cantonali di cui le opere beneficiano.

6.3. Misura dei contributi

La misura complessiva dei contributi e cioè la quota di spesa che il Comune intende recuperare dai proprietari a titolo di contributo è determinata dal legislativo comunale. Questa quota non può essere né inferiore al 60% né superiore all'80% del costo effettivo per il Comune (art. 96 cpv. 2 LALIA).

Si tratta di una decisione che viene presa nell'ambito dell'adozione del PGS il cui piano di finanziamento fornisce tutte le necessarie indicazioni (costi e incidenze di carattere finanziario).

6.4. Comprensorio d'imposizione

Il comprensorio d'imposizione dei contributi è definito dal Municipio (art. 98 LALIA). Esso comprende, secondo quanto indicato dagli art. 97 LALIA e 5 DE, la zona delimitata dal PGS come pure tutte quelle costruzioni o impianti che, pur essendo ubicate fuori dal perimetro PGS, devono essere allacciate alla rete delle canalizzazioni pubbliche poiché ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 LALIA.

6.5. Soggetti all'imposizione

Soggetti all'imposizione e quindi debitori del contributo sono ovviamente tutti quei privati la cui proprietà è compresa nel perimetro del comprensorio di imposizione.

Analogo obbligo incombe pure ai titolari di diritti reali limitati che dall'opera ritraggono un incremento di valore del loro diritto come, ad esempio, i beneficiari di un diritto di superficie.

Va precisato che il solo fatto di essere inclusi nel comprensorio di imposizione e quindi di poter essere serviti dall'opera legittima il Comune a richiedere la partecipazione del privato. Il contributo che il Comune preleva dai privati è infatti anche un mezzo di autofinanziamento delle opere per cui la sua esigibilità non è, come vedremo in seguito, necessariamente legata alla condizione che il proprietario soggetto di imposizione possa anche effettivamente già beneficiare dell'opera allacciandosi. Di conseguenza sono imponibili anche quei proprietari i cui fondi non sono ancora edificati; questi, rispetto agli altri, pagheranno unicamente in relazione al valore di stima del fondo; verranno tuttavia assoggettati al pagamento di un contributo supplementare (art. 100 LALIA) in caso di nuova edificazione.

6.6. Quota di prelievo

La quota deve situarsi tra il 60% e l'80% dei costi a carico del Comune.

Il Municipio, dopo analisi delle ripercussioni sul contribuente, **ha deciso di proporre il prelievo con una percentuale dell'80% (ottanta)**. Viene pertanto riconfermata la quota fissata nel 1988 per il prelievo dei contributi provvisori.

A un primo esame pare che, per il cittadino contribuente, questo comporta un onere maggiore. Bisogna per contro segnalare che questi contributi sono calcolati sulla sostanza e dunque sono imposti in modo equo anche ai proprietari di residenze secondarie (ca 135).

Giova ricordare che la parte non coperta con i contributi dovrà essere pagata mediante le imposte comunali.

7. Regolamento delle canalizzazioni

Il Regolamento attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio Comunale il 18 dicembre 1981.

Con l'adozione del nuovo Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS), è necessario adeguare il Regolamento Comunale delle Canalizzazioni in modo da garantire l'applicazione dei nuovi concetti di smaltimento delle acque.

Il nuovo regolamento, oltre alle esigenze del PGS, rispetta pure le indicazioni delle nuove leggi e direttive a livello federale e cantonale.

Premesso che le condizioni tecniche non richiedono particolari spiegazioni, ci sembra invece opportuno dare alcune indicazioni relative al contenuto del par. E del Regolamento "Contributi e tasse".

Art. 34 Contributi di costruzione

L'argomento è stato trattato per esteso al punto 6 del messaggio.

Art. 35 Tasse di allacciamento

Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica verrà richiesta una tassa pari al 1‰ del valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo aperto allacciato, ritenuto un minimo di fr. 300.-- ed un massimo di fr. 1'000.--
Somma destinata alle spese amministrative sopportate dal Comune per il collaudo dell'impianto.

Art. 36 Tassa d'uso

Ai proprietari allacciati verrà addebitata una tassa annuale per le spese di manutenzione, gestione, riserva per rinnovamento e interessi per gli impianti di evacuazione e trattamento delle acque residuali.

L'importo sarà stabilito dal Municipio con un'ordinanza nei limiti di quanto previsto dal Regolamento adottato dal Consiglio Comunale.

8. Situazione investimenti

Di seguito vengono riassunte le cifre più significative degli investimenti per le opere contemplate dal PGS.

1. Costo totale	fr.	11'970'915.--	100%
2. Sussidi CH per le opere comunali	fr.	173'007.--	1.5%
3. Sussidi TI per le opere comunali	fr.	1'343'799.--	11.2%
4. Sussidi per le opere consortili	fr.	2'131'855.--	17.8%
5. A carico del Comune	fr.	8'322'255.--	69.5%

di cui:

A carico del Comune già investiti (Consorzio)	fr.	1'344'756.--	} 76%
A carico del Comune già investiti (Comune)	fr.	4'988'139.--	
A carico del Comune nuovi investimenti	fr.	1'989'360.--	24%

Contributo di costruzione (80%) fr. 6'657'804.--

2.9% del valore di stima (228 mio Fr.)
di cui contributi già emessi al 31.10.2002 fr. 3'001'096.25

Resto a carico del Comune fr. 1'664'451.--

Prelevando il contributo con l'aliquota massima consentita, si rimane in ogni modo sotto il 3% dei valori di stima concesso dalla legge.

9. Conclusioni

Richiamato quanto esposto e i relativi allegati, invitiamo il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. E' approvato il Piano Generale di Smaltimento delle Acque (PGS) del Comune di Pura.
2. E' approvato il Piano di attuazione del PGS.
3. E' approvato il Piano di finanziamento del PGS.
4. La percentuale di prelievo dei contributi di costruzione è fissata all'80% del costo effettivo per il Comune.
5. E' approvato il Regolamento comunale delle canalizzazioni.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Emilio Luvini

Il Segretario:

Mario Scioli

R.M. no. 1418 del 4 novembre 2002

Allegati: Programma investimenti
Tabella finanziaria opere realizzate e da realizzare
Regolamento comunale delle canalizzazioni edizione 1983
Regolamento comunale delle canalizzazioni

TABELLA D'ATTUAZIONE DELLE OPERE DI PGS

I Completazione della rete

II Separazione delle acque

III Risanamento della rete

Tappa	Tipo	Intervento	costo int.	costo tappa
1	I	Canalizzazione loc. Mistorni	472'500.00	472'500.00
2		Nessun intervento		0.00
3	I	Canalizzazione loc. Caravello - Campagna	99'000.00	
3	III	Risanamenti puntuali urgenti	42'600.00	141'600.00
4		Nessun intervento		0.00
5	I-II	Canalizzazione Via Valcaldana	385'600.00	
5	II-III	Sostituzione canalizzazione ACM Via Valcaldana	426'300.00	811'900.00
6		Nessun intervento		0.00
7	I	Canalizzazione loc. Soriscio	94'100.00	
7	II	Canalizzazione ACM loc. Soriscio	360'800.00	454'900.00
8		Nessun intervento		0.00
9	II	Canalizzazione ACM loc. Bornago	55'000.00	
9	I	Canalizzazione Cimitero	70'000.00	
9	III	Sostituzione canalizzazione loc. Cozzora	93'500.00	218'500.00
10		Nessun intervento		0.00
11	III	Sostituzione canalizzazioni ACM loc. Romani	220'000.00	220'000.00
12	III	Risanamento canalizzazione ACM loc. Vigano	157'300.00	157'300.00
Totale				2'476'700.00